



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

Comune capofila Vibo Valentia

89900 - Vibo Valentia - Piazza Martiri d' Ungheria - P.I. 00302030796
Telefono 0963/599711

AVVISO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - DOPO DI NOI - L. N. 112/2016. Annualità 2016 – 2017.

SI RENDE NOTO

Premessa.

La legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori e istituisce il Fondo nazionale sul Dopo di NOI.

Il Decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016;
- fissa la dotazione del Fondo in 90 milioni di euro per l'anno 2016, determinando per la Regione Calabria la quota di € 3.060.000,00.

Il Decreto Interministeriale del 21 giugno 2017, emanato di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze - relativo alla ripartizione alle Regioni per l'anno 2017 – fissa la dotazione in 38,3 milioni di euro per l'anno 2017, con attribuzione alla Regione Calabria della quota di € 1.302.200,00.

Tali risorse sono finalizzate per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;

Con la D.G.R. 296 del 30/06/2017 la Regione ha approvato il Programma operativo, e il relativo Piano attuativo, che determina l'attuazione in Calabria della L. 112/2016 e l'impiego delle risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi.

Gli interventi che Regione Calabria ha definito di finanziare con questo Fondo sono quelli di natura:

Interventi infrastrutturali

- Sostegno per ristrutturazione, miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere), adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica ossia la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici), per la messa a norma degli impianti.
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali.

Interventi gestionali:



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

- Sostegno accompagnamento all'autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di co-housing/Housing)
- Sostegno per pronto intervento.

Per gli interventi infrastrutturali, si specifica che i sostegni del DOPO DI NOI, di cui alla DGR n. 296/2017, sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L. n. 112/2016 e declinate nella deliberazione regionale.

Con Decreto Dirigenziale n. 14607 del 19.12.2017 la Regione Calabria ha assegnato ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi per l'annualità 2016: le risorse attribuite all'Ambito n. 1 di Vibo Valentia, sono pari ad € 125.772,03, come si evince dall'allegato 1 del decreto stesso.

Con determinazione comunale n. 157 del 20/02/2018 è stato approvato l'avviso per la concessione dei contributi.

L'elenco dei beneficiari, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale in data 24/03/2021.

A seguito della pubblicazione dell'avviso per l'annualità 2016, sono risultate idonee solo 5 (cinque) richieste, di tali richieste n. 2 (due) hanno espressamente rinunciato e n. 1 (una) non è risultata avere i requisiti, pertanto, solo n. 2 (due) richieste sono state ammesse ai benefici per un totale complessivo di € 44.928,15, in ragione di ciò residua una somma pari ad € 80.843,88 rispetto alla dotazione originaria prevista.

Con Decreto Dirigenziale n. 12278 del 24.11.2020, la Regione Calabria ha liquidato ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi per l'annualità 2017: le risorse assegnate all'Ambito n. 1 di Vibo Valentia, sono pari ad € 53.523,00 come da relativo allegato al decreto stesso.

Pertanto, appare opportuno provvedere alla pubblicazione del presente avviso al fine di poter utilizzare l'importo residuo dell'annualità 2016 e l'importo disponibile per l'annualità 2017; sempre per le medesime finalità previste dalla L. 22 giugno 2016, n. 112, dai decreti ministeriali di riparto, dal programma operativo e relativo piano attuativo della Regione Calabria.

La Regione Calabria ha demandato agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di Linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un avviso pubblico, a seguito di incontri a livello locale tramite modalità diffusa e mirata dei soggetti interessati al livello locale.

Le risorse sono distribuite, all'interno dei diversi sostegni previsti, mediante voucher, contributi o buoni, secondo quanto indicato nel Programma operativo regionale allegato alla D.G.R. 296/2017.

1) Soggetti Beneficiari

persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- residenza in uno dei Comuni facenti parte dell'ambito n. 1 di Vibo Valentia;
- età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno definiti dalla D.G.R. N.296 del 30.6.2017, (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età).

Prive del sostegno familiare in quanto:



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

- > mancanti di entrambi i genitori;
- > i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- > si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Si stabilisce, inoltre, che nel caso di persone con comportamenti auto/etero-aggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 296/2017 è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.

I beneficiari sono persone disabili che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma diretta e non sostituibile dall'espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi.

Non devono beneficiare delle misure previste dalla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità realizzata dagli ATS con fondi trasferiti alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, né delle azioni previste dai Programmi regionali FNA.

2 - Priorità di accesso:

La selezione dei beneficiari sarà fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la maggiore urgenza e le priorità di accesso (art. 4, commi 2 e 3 e DGR 296/2017).

Rappresenta un criterio prioritario per l'identificazione dei destinatari la maggior urgenza determinata da:

- limitazioni dell'autonomia;
- grado di sostegno da parte della famiglia;
- condizioni abitative e ambientali;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (presentare ISEE ORDINARIO).

Si indicano inoltre i seguenti criteri prioritari per l'accesso:

- mancanza di entrambi i genitori e assenza di risorse economiche reddituali e patrimoniali;
- condizione di età o disabilità dei genitori che non consentono di garantire nel futuro prossimo il sostegno alla persona disabile grave;
- inserimento in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane dai gruppi appartamento, co-housing o situazioni simili alla casa familiare.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM art. 4, c. 4).

3 – Tipologia interventi.

Come da DGR n.296/2017 la Conferenza dei Sindaci, costituita presso il comune capo Ambito di Vibo Valentia, ha condiviso la metodologia di lavoro e i principi alla base delle linee operative e del protocollo di valutazione e dell'avviso.



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

La Conferenza dei Sindaci, in linea con quanto previsto dal Piano di Zona 2021-2023, con quanto emerso negli incontri locali e la disponibilità di budget, ha disposto di sostenere in via sperimentale le seguenti tipologie di interventi previsti come di seguito indicati, e dettagliate nell'allegato 1 - QUADRO SINOTTICO DOPO DI NOI – PIANO OPERATIVO LOCALE al presente avviso, che ne descrive gli interventi e i vincoli.

Tabella 1 Annualità 2016 (economie di gestione) euro **80.834,88**

AREA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE TOTALE AMBITO € 80.834,88
	Accompagnamento all'autonomia	€ 56.584,42 pari al 70%
	Pronto intervento	€ 24.250,46 pari al 30%

Tabella 2 Annualità 2017 euro **53.523,00**

AREA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE TOTALE AMBITO € 53.525,00
	Accompagnamento all'autonomia	€ 37.467,50 pari al 70%
	Pronto intervento	€ 16.057,50 pari al 30%

Gli interventi ed i servizi di assistenza sono erogati previa predisposizione di un progetto personalizzato, di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 novembre 2016, e prevedono un percorso programmato di **accompagnamento verso l'autonomia** e di uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. La persona con disabilità grave priva del sostegno familiare è accompagnata nel percorso verso l'autonomia attraverso l'inserimento, ove opportuno e secondo le modalità previste nel progetto di cui al citato art. 2 D.M. 23/11/2016, in programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile. Essi si inseriscono in un contesto di sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia e di promozione dell'inclusione sociale, da realizzare nel contesto domiciliare ed extra-domiciliare.

Il sostegno di **pronto intervento** è riferito alle situazioni di emergenza. In particolare, in situazioni in cui i genitori non sono temporaneamente nella condizione di fornire alla persona con disabilità grave i sostegni genitoriali necessari ad una vita dignitosa e non è possibile ovviare ai medesimi con servizi di assistenza domiciliare che permettano la permanenza della persona con disabilità grave nel proprio domicilio, può essere consentito a valere sulle risorse del Fondo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), della legge n. 112 del 2016, il finanziamento di interventi di permanenza temporanea in strutture residenziali o semi-residenziali (dalle caratteristiche diverse da quelle definite all'art.3 comma 4 D.M. 23/11/2016: gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing) previa verifica dell'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, seppur temporanee. Gli interventi, da realizzarsi nel superiore interesse della persona con disabilità grave, si inseriscono in ogni caso in un percorso che identifica i tempi del rientro nella situazione familiare, cessata la situazione di emergenza, e si limitano, a valere sulle risorse del Fondo, all'assunzione dell'onere della quota sociale, in tutto o in parte, delle prestazioni erogate in ambito residenziale, ferme restando le prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale. È comunque garantito il rispetto della volontà della persona con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tipologie di sostegno potranno essere riviste in base alle effettive richieste.



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti verrà stabilita in base alle percentuali stabilite dalla DGR regionale, ridefiniti dal Piano Operativo Locale ed a quanto indicato nel progetto individualizzato che potrà prevedere in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni dell'accompagnamento che della residenzialità.

4 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze.

Le istanze sono presentate al Comune di Vibo Valentia, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale n. 1, da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e, nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione, anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente avviso, dovranno essere redatte utilizzando i modelli allegati al presente avviso. Le stesse saranno accolte e valutate secondo la procedura "a sportello" e, quelle meritevoli di accoglimento, soddisfatte sino ad esaurimento risorse.

La domanda, datata e sottoscritta dal richiedente o dai soggetti sopra indicati o dal Legale Rappresentante degli Enti/Soggetti Terzo Settore interessati, completa di allegati, dovrà essere inoltrata al Comune di Vibo Valentia, nella sua qualità di capofila, con una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano, al Protocollo Generale, dal/dai richiedente/i, datata e firmata, con allegato documento di identità;
- consegnata a mano, anche da terzi, al Protocollo Generale, già sottoscritta, con allegata copia del/dei documento/i di identità del/dei richiedente/i;
- spedita insieme a copia non autenticata di un documento di identità del richiedente a mezzo:
 - > raccomandata postale a.r, all'indirizzo: Comune di Vibo Valentia - Ufficio Protocollo – piazza Martiri d'Ungheria – cap 89900 Vibo Valentia;
 - > via PEC all'indirizzo: protocollocomunevibo@pec.it solo da altra casella PEC e non da mail non certificata.

5 – Ammissibilità della domanda e accesso al sostegno.

A seguito della presentazione della domanda verrà effettuata una valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti Territoriali che valuterà l'idoneità agli interventi richiesti, secondo quanto previsto dal Protocollo Operativo. In caso di più richieste in riferimento al singolo beneficio verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei parametri definiti nel protocollo operativo.

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale coerente con le finalità dell'Avviso Pubblico e con la normativa Nazionale e Regionale.

Il progetto deve essere costruito, ai sensi della D.G.R. N. 296 del 30.6.2017 sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tenere in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine, e deve tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e da evidenza delle risorse necessarie (budget di progetto) alla realizzazione delle fasi sopra indicate.

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni, essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificati ed essere sottoscritto dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica, da un rappresentante dell'ASST, da un referente dell'Ambito, dal responsabile del caso individuato.

6 - Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile ai sensi della DGR n. 296/2017;



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del progetto “Dopo di Noi” agli elementi costitutivi previsti dalla DGR, dalle linee operative e nel presente avviso;
- il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale entro il termine loro indicato.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

6 – Tempi di attuazione:

Ricezione Istanze 18.03.2022.

Avvio dei progetti: entro 120 giorni dall’approvazione del progetto individuale e di valutazione multidimensionale.

7 – Controlli.

L’Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all’atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L’Ambito di Vibo Valentia, tramite l’Ufficio di Piano, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l’attuazione del complessivo intervento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

8 - Informativa ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003 e s.m.i, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy. Titolare del trattamento è il Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito n. 1.

Le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell’Ufficio di Piano tramite email al seguente indirizzo servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it

Tutti i soggetti interessati all’assegnazione dei benefici del fondo “DOPO DI NOI” dovranno presentare istanza compilando il modulo “richiesta di contributo” predisposto dall’Ufficio di Piano, completo degli allegati inerenti la tipologia per la quale si intende partecipare.

Si veda modulistica allegata al presente Avviso disponibile sul sito www.comune.vibovalentia.vv.it

IL DIRIGENTE
Responsabile dell’Ufficio di Piano

dott.ssa Adriana Teti